

## **Verbale di Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Associazione di Promozione Sociale FOODETICA**

L'anno 2019, il giorno 19 del mese di novembre, alle ore 18, presso la sede sociale sita in Via della Motta 2 a Pordenone, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione di Promozione Sociale FoodEtica, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione modifiche statutarie in base al nuovo Codice del Terzo Settore;
2. Variazione denominazione sociale;
3. Conferma e nomine dei ruoli del Consiglio Direttivo;
4. Varie ed eventuali.

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'Assemblea la Presidente dell'Associazione, la signora Giovannina Buongiorno, il quale chiama alle funzioni di Segretario la signora Annamaria Spagnol.

La Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata secondo le norme statutarie e che sono presenti n. 6 soci presenti e con delega su 18 soci. Pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente in sede di seconda convocazione.

### **P.1 APPROVAZIONE MODIFICHE STATUARIE IN BASE AL NUOVO CODICE DEL TERZO SETTORE**

La Presidente illustra ai soci le motivazioni delle modifiche statutarie da apportare allo statuto, modifiche che si sono rese necessarie per l'adeguamento dell'associazione al nuovo Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/17) e per la successiva iscrizione al registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

**Dopo esauriente discussione, l'assemblea all'unanimità delibera:**  
di adottare un nuovo statuto conforme a quello proposto dalla Presidente.

Il testo del nuovo statuto dell'associazione adeguato al nuovo codice del terzo settore, viene allegato al presente verbale all'allegato "A".

L'assemblea conferisce mandato alla Presidente di apportare allo statuto, limitatamente a quanto deliberato, le eventuali modifiche non sostanziali richieste dall'Organo Amministrativo Regionale competente per l'approvazione.

### **P.2 VARIAZIONE DENOMINAZIONE SOCIALE**

La Presidente comunica la necessità di adeguare anche la denominazione sociale a quanto richiesto dal Codice del Terzo Settore.

Propone pertanto la seguente nuova denominazione **"FOODETICA APS"**.

L'assemblea approva all'unanimità.

### **P.3 CONFERMA E NOMINE DEI RUOLI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Le cariche del Consiglio Direttivo sono:

Presidente: Giovannina Buongiorno

Vice Presidente: Francesca Casali  
Segretaria: Annamaria Spagnol  
Tesoriere: Renato Aramonte

Di queste viene confermata in assemblea straordinaria all'unanimità a Francesca Casali la carica di Vice Presidente. Le altre sono riconfermate.

#### P.4 VARIE ED EVENTUALI

Progetti futuri FoodEtica:

- La nuova commercialista si chiama Veronica Panigutti. Visione di preventivo. In data 20/11 faremo incontro con lei per capire come gestire la parte amministrativa.
- Collaborazione con l'associazione Prendersi Cura per l'organizzazione di corsi di cucina sulla corretta alimentazione in contesto Coop.  
Valutazione dell'ipotesi di spostare la sede fiscale di FoodEtica alla Casa del Volontariato in via De Paoli a Pordenone. La decisione sarà presa al più presto.
- Partecipazione a fiera Cucinare (febbraio 2020)
- 15/12/2019 evento con negozio Etre Mignon (corso Garibaldi PN) con i bambini sullo spreco
- 19/12/2019 evento con negozio Etre Adulti con gli adulti sullo spreco MORE CLAY NO PLASTIC DAY  
Ad Aprile in collaborazione con Slow Food Condotta del Pordenonese e Associazione del Capitello: 5 incontri sul benessere e salute
- Progetto scuole da valutare nel pordenonese

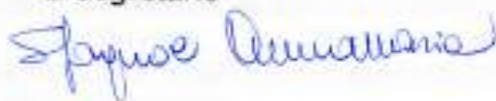
Ricerca sponsor (BCC e AXA assicurazioni)

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno alle ore 19.30 l'assemblea straordinaria si scioglie.

Il Presidente



Il Segretario



27 NOV. 2019  
atto registrato a Pordenone il ...  
al n° 3014 Mod. 3 con allegati ...  
di cui per imposta IPOT. € ...  
con allegati: ...  
Per IL DIRETTORE  
Cinzia PRAT





STATUTO  
FOODETICA APS

allegato A all'atto n. 27 del 27 NOV 2019  
Prot. n. 3d id Mod. 3  
liquidat. 0 di cui  
per imposta IPOT. 0

**ART. 1 - Denominazione, sede e durata**

E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, una associazione non riconosciuta avente la seguente denominazione: "FOODETICA APS", da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Roveredo in Piano in via G. Marinelli, 9/A e sede operativa presso Caffè Letterario, Piazza della Motta 2 a Pordenone.

L'associazione ha durata illimitata.

L'eventuale successivo cambio di sede non comporterà variazione dello statuto ma dovrà essere votata dall'assemblea dei soci con il quorum previsto per le modifiche statutarie.

**ART. 2 - Scopo, finalità e attività**

L'Associazione ha lo scopo di diffondere i dettami di un approccio etico all'alimentazione, alla cultura del territorio, e dei suoi prodotti, dei contesti paesaggistici che ne definiscono le peculiarità, delle professionalità che si identificano come promotrici di cultura e territorio. Tutto questo attraverso l'organizzazione di azioni mirate alla sensibilizzazione e alla formazione, in particolare dei giovani. Per approccio etico si intende: consapevolezza e rispetto delle origini e della storia degli ingredienti, rispetto dell'ambiente, contenimento dello spreco, difesa del diritto al mangiare e bere bene e sano, formazione e informazione dedicate ad ogni fascia d'età.

L'Associazione si pone i seguenti obiettivi:

- Dare valore alla bellezza intrinseca di territori ai margini dello sviluppo urbano e industriale, custodire tradizioni e spazi di benessere in linea con le esigenze della modernità.
- Promuovere il benessere psico-fisico che nasce dalla godibilità del paesaggio stesso e di tutte quelle attività che in esso lo possono risvegliare e sostenere (camminate, escursioni, degustazioni, conoscenze di storie locali, attività artigianali, ecc.).
- Sostenere tutte quelle attività imprenditoriali e associative che perseguono questi obiettivi.
- Diffondere attraverso i nuovi mezzi di comunicazione i valori materiali ed immateriali del territorio, sviluppando una narrazione digitale ed umana delle sue bellezze storiche, antropologiche, paesaggistiche ed enogastronomiche coinvolgendo un pubblico internazionale.
- sviluppare un turismo lento, capace di apprezzare i ritmi delle stagioni e dei saperi tradizionali, attento ai desideri di un pubblico globale sempre più sensibile alla sostenibilità ambientale e sociale.
- Stimolare una crescita professionale adeguata, consapevole ed in linea con i principi dell'associazione sia nell'ambiente enogastronomico, sia in quello culturale e turistico.

L'obiettivo che l'Associazione si pone è quello di creare e promuovere occasioni di scambio e di crescita, promuovendo in ambito regionale, nazionale e internazionale, esperienze ludiche, artistiche e culturali, tramite l'ideazione, l'organizzazione e la gestione di conferenze, fiere, laboratori, corsi, seminari, eventi enogastronomici, consulenze in ambito enogastronomico, turistico e di organizzazione di eventi. Attività editoriali, mostre e attività concernenti qualsiasi forma artistica.

L'Associazione si propone di svolgere attività di formazione, promozione e divulgazione di concetti e idee legate all'approccio etico dell'alimentazione, dei prodotti alimentari, del contesto ambientale in cui i prodotti vengono coltivati e dell'esperienza turistica in detti contesti, attraverso corsi, eventi, momenti formativi, convegni, momenti di degustazione, ecc.

Nel dettaglio si occuperà di: - Diffondere la cultura e il turismo lento attraverso attività di volontariato e servizi individuali ai soci e tutto ciò che promuove tale scopo, - Promozione del territorio, - Promozione enogastronomica, - Formazione, - Creazione organizzazione e gestione di seminari e corsi, - Creazione



di eventi enogastronomici, festival, concerti, mostre, o attività concernenti qualsiasi forma artistica, - Organizzazione di fiere, - Consulenze in ambito enogastronomico, turistico e di organizzazione di eventi, - Cogestione e/o gestione strutture ricettive pubbliche e private, volte a realizzare le finalità dell'associazione

L'Associazione intende essere agente facilitante dei rapporti fra gli artefici della creatività e le pubbliche istituzioni. L'Associazione opererà per promuovere, organizzare, gestire iniziative temporanee o permanenti che possano avere evidenti ricadute positive a beneficio dell'intera collettività. L'Associazione potrà dare adesione a Consorzi o Movimenti che, a livello provinciale, regionale, nazionale e internazionale perseguano scopi affini o analoghi al proprio.

L'Associazione potrà a sua volta concedere adesioni al proprio movimento ad altre Associazioni aventi scopi affini o analoghi.

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terze persone di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lettere d) i) k) o) del D.Lgs 117/17, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo dello stesso di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti che saranno definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

### **ART. 3 - Ammissione e numero degli associati**

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.



Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al consiglio direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

Il consiglio direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del direttivo, nel libro degli associati.

Il consiglio direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

#### **Art 4 - Categorie di soci**

L'Associazione è costituita dalle seguenti categorie di soci:

- SOCI FONDATAORI, coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e versato un contributo al momento della costituzione dell'Associazione;
- SOCI ORDINARI, coloro che, maggiorenni, condividano e accettino le finalità e i modi di attuazione dell'Associazione; l'ammissione dei soci ordinari avviene su domanda degli interessati, presentata da almeno due associati, che verrà esaminata dal Consiglio Direttivo, il quale delibera insindacabilmente in merito all'accettazione delle domande medesime a maggioranza assoluta dei presenti.
- SOCI SOSTENITORI, coloro che aderiscono agli scopi dell'Associazione e intendono favorire il raggiungimento degli stessi, impegnandosi a versare un contributo, il cui importo è annualmente determinato dal Consiglio Direttivo.
- SOCI BENEMERITI, coloro che attraverso prestazioni gratuite d'opera, contributi economici e donazioni di beni contribuiscono al funzionamento e alla vita dell'Associazione e che vengono riconosciuti tali dal Consiglio Direttivo a voti unanimi.
- SOCI ONORARI, sono enti, associazioni, istituti, persone fisiche o giuridiche di prestigio e particolare statura morale che favoriscono in vari modi lo sviluppo e l'opera dell'associazione o che contribuiscono alle iniziative con erogazioni o collaborazioni straordinarie. I soci onorari non possono ricoprire cariche sociali, salvo eccezioni stabilite dal Consiglio Direttivo. Vengono riconosciuti tali dal Consiglio Direttivo a voti unanimi.

Il diritto di voto spetta a tutti i soci.

#### **ART. 5 - Diritti e obblighi degli associati**

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;

- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea
- a non svalutare o comunque compromettere, con la loro azione, la dignità di socio o quella dell'associazione

#### **ART. 6 - Perdita della qualifica di associato**

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione e radiazione per morosità.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

La morosità verrà stabilita dal direttivo nei confronti di quei soci che risultino inadempienti, anche dopo un richiamo, al versamento della quota associativa o di ingresso oppure che omettano il versamento della quota associativa per almeno due anni.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

#### **ART. 7- Organi**

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- Il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- Il Vicepresidente;
- Il Segretario;
- Il Tesoriere;
- L'Organo di Controllo;

#### **ART. 8 - Assemblea**



Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, alla data dell'assemblea, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi (di amministrazione e di controllo se necessario) e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 117/2017, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera, con la maggioranza qualificata, sulle modificazioni dello Statuto (ex Art. 21 c. 2 del C.C.);
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera, con la maggioranza qualificata, lo scioglimento (ex Art. 21 c. 3 del C. C.), la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno  $\frac{3}{4}$  degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno  $\frac{3}{4}$  degli associati.

### **ART. 9 - Il Consiglio Direttivo**

Il consiglio direttivo è l'organo di amministrazione dell'associazione.

Il consiglio direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati;



- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

Il consiglio direttivo è formato da un numero di componenti, compreso tra 3 e 11, nominati dall'Assemblea per la durata di 3 anni e sono rieleggibili.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

#### **ART. 10 - Presidente**

L'Associazione è negoziabilmente, processualmente e moralmente rappresentata dal Presidente, salvo quanto precisato nel successivo art. 10 bis.

Egli è nominato a maggioranza dal Consiglio Direttivo, che lo sceglie tra i membri che lo compongono.

Il suo mandato ha durata triennale ed è rieleggibile.

Il Presidente è chiamato ad attuare gli scopi dell'Associazione, come definiti nel presente statuto.

A tal fine convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea degli associati, promuovendone i lavori.

Vigila sull'osservanza delle norme statutarie, attua le delibere degli organi associativi ed ha la responsabilità di custodire ed amministrare, in accordo con le determinazioni del Vice Presidente e del Consiglio Direttivo, il patrimonio associativo.

Il Presidente potrà assumere autonomamente dei provvedimenti nei soli casi di necessità e di urgenza, da ratificarsi da parte del Consiglio nella prima riunione susseguente i provvedimenti.

#### **Art. 11 – Il Vice Presidente**

Il Vice Presidente ha gli stessi poteri rappresentativi (negoziali, processuali e morali) attribuiti al Presidente, in via disgiunta.

Anch'egli è nominato a maggioranza dal Consiglio Direttivo, che lo sceglie tra i membri che lo compongono. Il suo mandato ha durata triennale ed è rieleggibile.

Nei casi di assenza o di altro impedimento del Presidente, il Vice Presidente è chiamato a sostituirlo ad ogni effetto, per consentire il funzionamento dell'Associazione al suo interno ed all'esterno.

Anch'egli è chiamato ad attuare gli scopi dell'Associazione, come definiti nel presente statuto ed a vigilare sull'osservanza delle norme statutarie e sull'attuazione delle delibere degli organi associativi.

Su delega del Presidente o del Consiglio Direttivo può custodire ed amministrare i beni associativi, in accordo con le loro determinazioni.

#### **Art. 12 – Il Segretario**

Il Segretario, che dura in carica 3 anni, è un componente del Consiglio Direttivo. Coadiuvato il presidente ed il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle pratiche che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione. Provvede alla registrazione, su apposito libro, dell'iscrizione di nuovi soci e tiene aggiornato lo schedario.



Redige e cura la tenuta dei verbali delle adunanze del Consiglio Direttivo e quelli relativi alle assemblee generali dei soci, curando che i verbali suddetti siano firmati dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea.

#### **Art. 13 – Il Tesoriere**

Il Tesoriere, che dura in carica tre anni, è responsabile della gestione delle somme di pertinenza dell'Associazione da lui riscosse od affidategli; è tenuto a presentare i conti ad ogni richiesta del Presidente.

Provvede alla tenuta in regola del libro di cassa e degli altri documenti contabili inerenti a tutto il movimento di cassa. Provvede alla compilazione del rendiconto annuale, seguendo a riguardo le indicazioni del Consiglio Direttivo e del Presidente, da sottoporre all'esame ed all'approvazione del Consiglio Direttivo. Tiene aggiornata la contabilità sociale nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo e dalle norme regolamentari e legislative in vigore, tenendo in perfetta regola i libri contabili.

Il Tesoriere non potrà in nessun caso ritirare alcuna somma dal c/c, come pure non potrà effettuare pagamenti o riscossioni, senza i regolari mandati firmati dal Presidente o, in sua assenza od in caso di impedimento, dal Vice Presidente.

Ogni tre mesi il Tesoriere presenta al Consiglio Direttivo la situazione di cassa aggiornata.

È autorizzato a tenere a sue mani una somma fissata dal Consiglio Direttivo per eventuali pagamenti urgenti.

#### **Art. 14 – Il comitato d'onore e il presidente onorario**

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di nominare un Comitato d'onore ed un Presidente onorario.

#### **Art.15 - L'Organo di Controllo**

Ai verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 30 c. 2 del D.Lgs n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina dell'Organo di Controllo.

#### **ART. 16 - Patrimonio**

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

#### **ART. 17 - Divieto di distribuzione degli utili**

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

#### **ART. 18 - Risorse economiche**

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

#### **ART. 19 - Bilancio di esercizio**



L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

#### **ART. 20 - Libri**

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: presa di visione diretta presso la sede dell'Associazione.

#### **ART. 21 - Volontari**

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

#### **ART. 22 - Lavoratori**

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

#### **ART. 23 - Convenzioni**

Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 56 comma 1 del D.Lgs 117/2017 sono deliberate dal consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

#### **ART. 24 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo**



In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.  
L'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

### Art 25 - Clausola compromissoria

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza dell'esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato rituale.

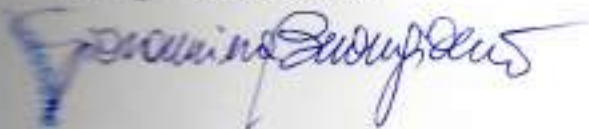
L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro provvederà il presidente del Tribunale di Pordenone.

### ART. 26 - Rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Casi approvato dall'assemblea straordinaria dei soci del 10 NOVEMBRE 2010

Il Presidente  
Buongiorno Giovannina



Il Segretario

